



13° Campionato Italiano FSR-E Classi Hydro / Mono / Eco

Federazione Italiana NAVIMODEL

Rappresentante ufficiale per l'Italia della Federazione Mondiale di Modellismo Navale NAVIGA



CALENDARIO GARE 2009

05 Aprile	Gara Int. su linea retta (SAW)	Gonzaga (MN)
02/03 Maggio	Gara Int. e Prova Camp. Italiano	Campogalliano (MO)
31 Maggio	Prova Campionato Italiano	S.Cipriano (FI)
21 Giugno	Prova Campionato Italiano	Campogalliano (MO)
20 Settembre	Prova Campionato Italiano	S.Cipriano (FI)
04 Ottobre	Prova Campionato Italiano	Campogalliano (MO)

La classifica finale del Campionato Italiano verrà calcolata scartando una sola gara.

IMPORTANTE

La propria partecipazione alla gara deve essere comunicata a Roberto Bigi (tel. 0522/921239 – bigi.roberto@tiscali.it) o a Gherardo Mioc (mioc@inwind.it) entro il mercoledì antecedente la gara stessa, specificando le categorie e le proprie frequenze radio (almeno 2).

REGOLAMENTO TECNICO

	<i>Hydro 1</i>	<i>Hydro 2</i>	<i>Hydro 3</i>	<i>Mono 1</i>	<i>Mono 2</i>	<i>Eco Expert</i>
SCAFO						
Forma	Pluricarena	Pluricarena	Pluricarena	Monocarena	Monocarena	Libera
Peso	Libero	Libero	Libero	Libero	Libero	Minimo 1 Kg.
MOTORE						
Tipo	Libero	Libero	Libero	Libero	Libero	Libero
BATTERIE						
Numero celle	2Lipo/7Ni.	4Lipo/12Ni.	6Lipo/20Ni.	2Lipo/7Ni.	4Lipo/12Ni.	2Lipo/7Ni.

Attenzione : sono ammesse tutte le celle tipo Litio Polimeri il cui peso non ecceda i 140 gr. cavi e connettori compresi
Esempio : il peso max. del pacco batterie per le classi H1, M1, Eco non deve superare i 280 gr. cavi e connettori compresi. Il peso minimo della classe Eco rimane di 1 Kg. Si effettuerà una verifica del peso prima di ogni via

REGOLAMENTO DI GARA

1) I modelli delle classi Hydro e Mono devono girare in senso orario su di un percorso ovale definito da 6 boe più un'ulteriore boa di partenza / arrivo posizionata sul rettilineo prospiciente il pontile.

I modelli delle classi Eco devono girare in senso antiorario su un percorso a triangolo equilatero avente i lati di 30 metri.

2) Partenza: i modelli delle classi Hydro e Mono devono essere messi in acqua e ad un segnale acustico devono lasciare il pontile, tagliare a metà l'ovale e aggirare le 3 boe di destra del percorso effettuando la partenza lanciata senza cambiare velocità e traiettoria. Il tempo concesso per la manovra di lancio è di 10". Gli scafi che non riusciranno a lasciare il pontile entro 5" non potranno partire. Il giudice di pedana provvederà a scandire il conteggio dei secondi in questo modo: Via 5, 6, 7, 8, 9, Via.

I modelli delle classi Eco devono essere messi in acqua e ad un segnale acustico devono lasciare il pontile e puntare la boa di vertice del triangolo (opposta al pontile stesso) virando a sinistra.

3) La durata di ogni manche è di 5 minuti per le classi Hydro, 6 minuti per le classi Mono ed Eco Expert. La classifica viene stilata in base al numero dei giri effettuati nei suddetti minuti. Verranno classificate tutte le imbarcazioni che avranno compiuto almeno un giro.

4) La composizione delle batterie varia da un minimo di 3 ad un massimo di 8 concorrenti. Ogni batteria effettua almeno tre manches. La classifica finale verrà stilata in base alla somma delle due migliori prestazioni.

5) Fra una manche e l'altra verrà lasciato un intervallo minimo di 10/15 minuti, salvo problemi organizzativi che richiedano un ulteriore lasso di tempo (es. ripristino del percorso di gara).

6) Per le Classi Hydro e Mono nel caso un concorrente aggiri internamente una boa dovrà proseguire senza recuperare la boa stessa ma gli verrà commissionata una penalità di 5"; nel caso aggiri internamente 2 boe verrà tolto un giro. Ad ogni ulteriore salto di boa verrà decurtato un giro.

Per le Classi Eco nel caso un concorrente aggiri internamente una boa può recuperarla facendo estrema attenzione a non danneggiare i concorrenti che sopraggiungono. Nel caso questo avvenga, il concorrente che avrà causato il danneggiamento verrà squalificato dalla manche.

7) Come regola generale è possibile superare in qualsiasi momento della corsa. Non è permesso superare all'interno i concorrenti che mantengono la "linea ideale" ovvero quella più prossima al perimetro del percorso. E' permesso superare internamente un concorrente che devia esternamente dalla "linea ideale".

8) I concorrenti doppiati devono ostacolare nel minor modo possibile coloro che si trovano in testa alla gara. I comportamenti volontariamente scorretti, ad insindacabile giudizio della giuria, verranno puniti con la squalifica immediata del concorrente colpevole.

9) Nel caso un concorrente perda il numero assegnato durante lo svolgimento della manche, potrà terminare la manche stessa e gli verranno riconosciuti anche i giri effettuati senza numero, se la giuria riuscirà ad identificare con certezza lo scafo. Il numero, di colore nero, deve essere posizionato su una veletta bianca di 8 x 8 cm. Visibile su entrambe i lati.

10) Nel caso un'imbarcazione per avaria o incidente rimanga ferma sul percorso, potrà essere recuperata solo a manche terminata. Soltanto in casi di imminente affondamento del modello, il giudice di pedana può consentire il recupero immediato. Urtare un modello fermo per avaria nell'acqua comporta la squalifica.

11) I punteggi saranno assegnati ai primi 20 piloti classificati per ogni gara (1° = 400 p.; 2° = 300 p.; 3° = 225 p.; 4° = 169 p.; 5° = 127 p.; 6° = 96 p.; 7° = 72 p.; 8° = 54 p.; 9° = 40 p.; 10° = 30 p.; 11° = 22 p.; 12° = 17 p.; 13° = 13 p.; 14° = 9 p.; 15° = 7 p.; 16° = 5 p.; 17° = 4 p.; 18° = 3 p.; 19° = 2 p.; 20° = 1 p.).

12) Le prove di Campionato Italiano saranno convalidate solo se al via della prima manche saranno presenti almeno 3 concorrenti tesserati Navimodel. In caso contrario al concorrente o ai due concorrenti che si presenteranno alla gara saranno assegnati 25 punti di presenza.

